

*Truth is not Beauty
But a Hidden Beast
In my secret Garden*

LUCE E CORPI (5/10/2004)

Lucciole

Una luce, poi notte

Osservo le tue labbra dischiuse

In un sorriso furfante e sincero.

La tua mano mi guida nella salita

L'oscurità cade su di noi

Nessuna ansia scioglie le mie gambe

Il mio corpo è un unico occhio fissato sulle tue spalle.

UNA GOCCIA BLU (10/10/2004)

Una goccia blu
un mare in una conchiglia
note blues
un oceano fra me e te.

(13/10/2004)

É solo un ponte delle solitudini
Una macchia rossa sul letto
Il tuo sorriso annesso
Un bicchiere vuoto.

(18/10/2004)

Solitari passi...
Il tuo profumo, la tua catena.

(30/10/2004)

(5/11/2004)

Stivali gonfi di rugiada alla finestra
un arcobaleno in fiore, le tue spalle morbide
tu che mi sorridi, la notte è stata lunga
nel letto il tuo profumo, intensa salina fragranza
il mare cadeva come pioggia sui nostri capelli.

IL VASO DI PANDORA (29/11/2004)

AMNESIA (2/12/2004)

Non sono in nessun luogo
Non sono in nessun pensiero
Ogni atto è costretto a una falsa interpretazione.

Non c'è nessuna pace
Non c'è nessuna visione rivelatrice
Fumo e caligine addensano sul mio petto.

Distruggere e poi morire e poi rinascere.

Circondo la mia fronte con spinate fronde
È inaccessibile la mia mente come un sacro monte.

©Michela Sbaffo - Questo/a opera è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#)

(2/12/2004)

La verità come una maschera è conficcata sul mio volto
e tu te ne stai là, alta, come la pietra miliare del dubbio.

(22/12/2004)

Elemosinare ogni cosa di te
custodirla come una reliquia
è un peccato mortale
una follia che sembrava dimenticata
un segreto mal riposto.

DISINGANNO
(3.1.2005)

(9/2/2005)

Occhi lontani e bui
è un pomeriggio di silenzi
passato a contare i tuoi passi
sospesa all'ombra della tua voce.

(9/2/2005)

Inutili spiegazioni ci crocifiggono
ed arriva il mattino, il giorno
un nuovo conto -tra me e me-
calda è ancora la pistola
gelida la tempia dell'assassino.

(9/2/2005)

In ansia in attesa della fine
Un punto bianco sulla mia mano nera.

(10/2/2005)

Non c'è più certezza
neanche del tuo sorriso
foglie morte silenziose mani
io rimango ti aspetto inutile

(11/2/2005)

Come le gocce dal rubinetto
l'orologio come un grilletto

Sono maledetta intoccabile
un nero albero mutilato

(11/ 2/2005)

...sono come chi ha perso tutto senza sapere
e affida la sua mente a fogli improvvisi di carta
in una valigia nasconde il tuo corpo
e beve il respiro umido della tua bocca

(21/3/2005)

Stare
muta
appesa ad un angolo
carta appallottolata
la mente altrove.

(27/4/2005)

Sono piagata come la vipera
che sul mio balcone trovò la morte.

(27/4/2005)(bis)

L'accettazione delle cose,
la curva rassegnazione,
una sedia vuota.

SILENZIO, ORA (10/5/2005)

Parlare e non dire
pioggia tra i capelli
nessun tu, ora.

(24/5/2005)

Seduta
pensare
alla rabbia.

Seduta
placare
la rabbia.

1
2
3
4
5

(10/5/2005)

Un labirinto di occhi
sopravvivere al mio io
è un nuovo patto

10/6/2005

Il mio urlo
una montagna che cade

tu non puoi immaginare
la mia forza
di fiume mai sgorgato

(26/6/2005)

Non basterà il mare ad ucciderti

Un lancio sbagliato di dadi
Un silenzio che odio

(30/6/2005)

Sono nella tua casa, Dio, per riposare.
Non ho colpe verso di te, ma i tuoi uomini mi cercano,
hanno parole di odio, più affilate del vento.
Non lasciare che mi tocchino, le loro dita bruciano.
Sono una creatura silenziosa -lo so- ma tu conosci il mio tormento
e per questo sono nella tua casa, Signore, per riposare.

(30/6/2005)

...Sul tuo corpo un vestito d'acqua
le bianche mani immerse nella luna...

(3/7/2005)

Non curarti
di quei quattro pezzi di me
sparsi sul lavabo.
Anche se sei stata tu a tagliarli
con chirurgico bisturi.

Non curarti,
tu hai visioni più alte,
maestose come cieli di gabbiano
ed io ero ruggine
di una nera bottiglia mai scolata.

16/9/2005

Si posa una colomba sul mio viso
a rammendare le mie colpe.
Lascia che io beva e baci il sole
e bruci senza più risorgere.

(1/11/05)

Fuggono come soldati disordinati
all'appello le parole.

Agosto 2006

Sentinelle nel silenzio vi chiamo
come i gabbiani che ai marinai insegnano la rotta
quando sull'onda del mare cavalcano i tuoni.

Sentinelle dorate, il sole vi è compagno
quando l'ombra si posa sui miei occhi
e non vi sono più sentieri al cospetto del cielo

(31/8/2006)

CONDANNA (27/12/2006)

E tutto rimane incalcolato
Ogni cosa dispersa alla deriva
Spazi marini senza abissi in cui cadere
Maledizione mediocre
di chi assaggia la vita
centellinandola.

(12/3/2007)

Sole e notte
Un momento è la vita
La paura
sale come una marea.

(12/3/2007)

Sentire la morte
ora si poi no
no per sempre

Arti immobili
raccolti cestinati

L'involucro di plastica
è teso e trasparente

Fammi un sorriso

Click

(13/3/2007)

Bruciare

Avvicinati a me e brucerai più forte.

Tu che sei stata toccata dal sangue,
puoi sentire le mie grida?

Senza appartenere nè al Bene nè al Male
nel colmo del cielo

io brucio.

©Michela Sbaffo - Questo/a opera è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#)

(23/3/2007)

Abbattetelo - abbattetelo
Crolla sulle sue gambe
Il pensiero
Una barriera alle mie mani
Al mio sesso
Al mio cielo che aspetta.
Fuoco - porta con te il fuoco
Devo distruggere tutto questo.

...Continua...